

1769 Atti di Aprile

In questa mattina per tempo, fecero la ritirata tutti quelli Francesi che si ritro-
vavano di qua della Torre, e si fermarono in V. fino li 12. in questo giorno
ritrocedettero da V. perchè sempre più s'avvicinavano li Tedeschi, quali balli il
il dopo pranzo sino li 13 si fermarono in Guidi, e in questo giorno poi raco-
mincio il gran passaggio di tutta la Trupa per questa Villa, quali sono stati Coli,
colati che fissaro sino ad oggi 13, passati da c. 40 mille, ed indi seguito poi a passare
per più giorni; la sera dell' 12 passò il Principe Giovanni verso la 4 dopo pranzo
l'immensissima quantità di Cannoni con munizioni, e viversi continuamente si
passano da questa porta. Lunedi 13 di vi passano da qui c. 1500 prigio-
nieri li si ne passano altri mila e cinquecento Prigionieri, essendo
poi stato il numero de morti, e morti un numero senza confronto maggior
oggi 12 di 10 continua a passare da un numero di Cani di L'evigione —
oggi 13 di abbiamo avuto l'ordine di Cantare un Salame Tedesco in vi.
grazie a Dio S. Li 11 Maggio ritrocedettero li Tedeschi e
malissima Trupa tanto di Cavalieri, ma assai maggior numero di fan-
taria Croata vi passò, quali nel passare di qui rovinarono molte
Famiglie; il dopo pranzo verso la 4 vi arriverono moltissimi di
Cavalleria Francese, che la sera si fermarono in questo Villaggio
circa 140 indì poi oggi giorno, e Fantaria, e Cavalieri conti-
nuo a passar di qui, portandosi verso il Pelfaro, gran quantità
di Cannoni e di Munizioni seco conducendo, dove che questi il
hanno dato a tutti li abitanti, non si può ancora calcolare perchè
oggi 16 Maggio continua il passaggio, e continuano a far datti
denari, cal pagano la Famiglia di tutti, lasciando molte cose senza
uno piccolo mobile. Gran saloni.

Nota di tutte le Famiglie che esistevano fino l'Anno 1774 e di tutte le accresciute, o mancate d'indi in poi, avendosi che le accresciute, o che andarono da qui innanzi crescendo saranno segnate con l'*, e quelle che mancheranno, o che sono già mancate saranno segnate con la †

1	Pietro Cibart	44	Michela Jacob	100	Dom ^{co} Farro 2 ^{da} Ladaj	
2	Dom ^{co} Stangafarro	49	Ant ^{co} Jacob	101	Leonardo Farro	†
3	Bernardino Zanutto	50	Fran ^{co} Jacob	102	Dom ^{co} Bertona	†
4	Nicolo Malchior	51	Dom ^{co} Riano	103	Sion ^{co} Batta Bertona	†
5	Mattia Bigano Olant	52	Pietro Mitri	104	Sion ^{co} Batta Cololo	
6	Sion ^{co} Batta Luj's	53	Dom ^{co} Masat	105	Giuseppe Moreala	
7	Bernardino del Zoso	54	Sion ^{co} Batta Lampino	106	Sion ^{co} Maria Mauro	
8	Giuseppe Favuglio	55	Dom ^{co} Moreala f. Michela	107	Sion ^{co} Maria Croate	
9	Biasio Favuglio	56	il Sig ^{ro} Leonardo Farro	108	Giorgio Chitaro	†
10	Dom ^{co} Blanchino	57	Giovanni Lry'dote	109	Sion ^{co} Batta Basso	†
11	Vianzo Pelegvino	58	Vianzo Cynero	110	Sion ^{co} Batta Jus	*
12	Sebastiano Cibart	59	Dom ^{co} Masaglio	111	Leonardo Quayre	
13	Michela Zanotto	60	Sion ^{co} Batta Mauro	112	Pia Michela Sruco	
14	Dom ^{co} Mauro	61	Dom ^{co} Orazio	113	Giovanni Cidino	†
15	Abramo Onas	62	Antonio Longagna	114	Ant ^{co} Badino	†
16	Dom ^{co} Claro	63	Ant ^{co} Bonutto	115	Giuseppe Lortico	
17	Sebastiano Masat	64	Michela Masat	116	Leonardo Bigano	
18	Giuseppe Blanchino	65	Valentino Masat	117	Paolo Aviano	
19	Giuseppa Armelino	66	Giuseppe Manfredi	118	il Sig ^{ro} Giacomo Farro	
20	Giuseppe Bertone	67	Ant ^{co} Masat	119	Giuseppe Modonuto	†
21	Dom ^{co} Masat	68	Giovanni Masat	120	Giuseppe Sogato	*
22	Fran ^{co} Masat	69	Mattia Masat	121	Valentino Segano	
23	Pietro Lamparo	70	Andrea Drosuto	122	Sion ^{co} Batta Bartona	
24	Simon Lamparo	71	Sion ^{co} Batta Dorati	123	Pietro Bartona	
25	Mattia Lamparo	72	Mattia dal Zoso	124	Valentino Bartona	
26	Oreste Lamparo	73	Giovanni Blanchino	125	Giuseppa Sogato	
27	Andrea Lamparo	74	Ant ^{co} Vistina	126	Sion ^{co} Batta Michelino	
28	Sebastiano Eusto	75	Ant ^{co} Trumontino	127	Giovanni Sruca	*
29	Simon Chitaro	76	Sion ^{co} Dom ^{co} Moreala	128	Simon Sruca	
30	Catarina Pusina	77	Giuseppe Jacob	129	Dom ^{co} Pierotto	
31	Dom ^{co} Zucolo	78	Paolo Segano	130	Mattia Farro	
32	Vianzo Masat	79	Michela Pusina	131	Pietro Conchione	
33	Valentino Goburo	80	Giuseppe Quayratia	132	Pietro Zurolo	
34	Pietro f. Dom ^{co} Masat	81	Valentino Stangafarro	133	il Sig ^{ro} Pietro Farro	
35	Pietro del Zoso	82	Michela Mauro	134	Giuseppa Bigano	
36	Daniela Lurale	83	Dom ^{co} Moreala	135	Pietro Farro f. Sion ^{co} Batta	
37	Vianzo Cynero Monuro	84	Luigio Moreala	136	Costolo Paulino	
38	Leonardo Blanchino	85	Sion ^{co} Batta Moreala	137	Nicolo Modonuto	*
39	Dom ^{co} Chiaputino	86	Ant ^{co} Sion ^{co} Batta Dorati	138	Nicolo Farro f. Michela	
40	Fran ^{co} Bertona	87	Sion ^{co} Batta Jacob	139	Leonardo Mauro	
41	Pietro Lupino	88	Dom ^{co} Moreala	140	Fran ^{co} Segano	
42	Fran ^{co} Dono	89	Sion ^{co} Batta Liano	141	Giuseppe Furlano	*
43	Sebastiano Dorio	90	Pietro Lortico	142	Michela Sabilat	
44	Michela Jacob	91	Ant ^{co} Pupin	143	Sion ^{co} Batta Sabilat	
45	Mafano Favuglio	92	Sion ^{co} Batta Pupin	144	il Sig ^{ro} Canuaro Farro	*
46	Biasio Favuglio	93	Sion ^{co} Batta Bartona	145	Sion ^{co} Batta di Puda	†
47	Sebastiano Jacob	94	Pietro Pupin	146	Dom ^{co} di Paola	†
		95	Lorenzo Rangona	147	Leonardo di Paola	†
		96	Fran ^{co} Cynero	148	Sion ^{co} Batta Lamparo	
		97	Sion ^{co} Batta Bernardo	149	Dom ^{co} Mauro	
		98	Fran ^{co} Visiti			
		99	Dom ^{co} Croato			

Mancate n. 2 Accresciute

Mancate n. 3 Accresciute

Mancate n. Accresciute

- 150 Sio: Batta Zanotto +
 151 Viban Vigh.
 152 Nicolò Jarno S. Lombard
 153 Don. Cognarotta +
 154 Fran. Cognarotta +
 155 Santo Amalino +
 156 Giuseppa Bertona +
 157 Valentino Basso - + *
 158 Giacomo Merchiol. - - *
 159 Ant. Moddonutto *
 160 Sio: Batta Quyatino
 161 M. Leonardo Ghelata Subro *
 162 Fran. Cognaro Monaro *
 163 Giacomo Mauro
 Saverio Cognarotti
 li quali per S. M. e Mari
 e. abitano in Argua.
 164 M. Sotardo Sopra Casa. Soto
 165 M. Giuseppa Sisman Toritona
 166 M. Raimo Chiaraviti Jucitoni
 167 M. Angelo Chiaraviti
 168 Ant. Pico Soto
 169 M. Andrea Soto
 170 Giacomo Dorosuto - - *
 171 Domenico Termett - - *
 172 Valentino Cognaro - - *
 173 Giuseppa Bertona - - *
 174 Giovanni Donutto - - *
 175 Marino Conuagner *
 176 Giacomo Zujano - *
 177 Ant. Bertona - - -
 178 Domenico Moddonutto *
 179 Sp. Sig. Antonio Cognaro
 180 Leonardo Cognaro +
 181 Sio: Batta Bertona
 1797
 182 Fran. Scafalata Monaro
 183 Bernardo Vicario Osta
 184 Sio: Batta Morala S. Michela
 185 Valent. Picot Osta
 186 Donata Michalotto Osta
 187 S. Co. Buzzano Buzzani

(Anno 1802

il 20 Gen. si
 d'ordine Pubblico
 formata la nume
 rica della Anima
 risultarono in que
 st'anno - - n. 259
 in Argua - - n. 522

Adi 21 Maggio 1802
 in questo anno, o giorno
 si fece la numerica
 di tutta la Anima di Car.
 a di quella di non Cont.
 e risultarono in Macenu
 zaco quella di Cont. n. 553
 quella di non Cont. - n. 192
 Tutti sono 745

Adi 9 Ottobre 1805
 in questo giorno d'ordine
 Sovrano ho formata la
 numerica di tutti li Marchi
 di Brananzaco e risult.
 taro - - - n. 1392
 Joana d'ogni Sta. - n. 1395
 747

in Argua li Marchi
 d'ogni Sta sono - n. 243
 Joana d'ogni Sta - n. 245
 568
 Tutta unita sono 1355

Off 9 Luglio 1766

Fu fatto il getto della Campana grande, che però serve per secunde la quale
pesa lib: 1150 la di cui benedizione loqui li 14^{to} Quarta si però li 103 Zing: 1409

1766

In quest' Anno si principiò a fare la Processione con la Reliquia della gloriosa V.M.^{ca}
S. Dorosia, e questa si fa attorno li orti e si circonda tutta la Vila non già per
Voto, ma per sola Divozione de Parrocchiani: e questa fu stabilita dal Commu-
na di S. Maria ogni Anno il dopo Brasso l'Ultima Dom: d'Aprile, quando però non
sia impedita d'altra funzione, che in tal caso si fa la prima festa dopo, che sij
libera, il dopo Brasso terminati li Vesper, e in tal giorno il Vic: Cont: Canta
Messa che dal Cont: li viene corrisposta l'Elemosina di 74-
150j Lino Zing:

Per la somma Miseria, è tutto divenuto assai caro, che più ridotta vi è ogni
puffabile, basta dire, che presentemente si vende il Vino in raggione di
7 jor il Corvo. il Formento a 7 26 lo Storo, e che non se ne ritrova
il Sorgo-Torco a 7 69 lo Storo, e questi prezzi hanno incominciato che
sont più d'un Mese. Squisitaro ancora li propri balligiani 29 Lugl: 1766

NB: che oggi 14 Zing: il Formento della nostra qualità non se ne ritrova più
sicché il Formento di pessima qualità vale 7 60: il Sorgo-Torco che
appena se ne può ritrovare qualche Storo vale 7 26: 4 La Sijalla
nuova appena raccolta vale 7 60: lo Storo. il Buttiro 7 21: 10 la Libbra
l'Oglio 7 2: - 2 la Libbra: tutto caro. il raccolto del Form: haوتا l'essera
piuttosto abbondante, ma la quantità di Tanquesta che cade, ora in val
e ora in un altro, fa dubitare, che ancora l'Anno vent: sarà assai caro
1766 Lino Maffio

il Vino a lib: 124 il Borale l'Oglio a 7 5: la Libbra, e che non se può
aver. il Buttiro a 7 13: 10 la Libbra Tutto assai caro La Corve a 7 1: 5 la
Libbra il Sorgo a 7 56 lo Storo il Form: a 7 60: -
ora in Luglio il Form: a 7 22 il Sorgo a 7 22: 10 il Buttiro a 7 2:

Copia

Die 17 Januarii 1726

Antonia filia legitima, et naturalis g^m Petri Paston, et Parthae ejus
uxoris, nata hora 4 noctis antecedentis, baptizata fuit a me P. Fran^{co}
Zorato de Parochi licentia. Patris fuisse Joannem filium Natalis Miloc
et Joannam m^{re} Sebastiani Farini ambo de Persecano de Laurico

Premissam Baptismi notam ex Libro Bap-
tizatorum de Persecano extracti de verbo
ad verbum ego Jacobus Traversi m^{re}

Idi ii Aug^o 1707

Vale ora il Viro a g^o il Bocale, il Nov. a g^o il Paston, il Sopo a g^o il

Adi 16 Agosto 1769
Fui fatto il getto della Campana grande, che pesa M. 11314
La sua Benedictione seguì il di Luno Settembre, e si fu
posto il Nome d' Anna Maria il di a fu posta sul Campanile, e
si cominciò a suonare, giorno di Sabato

Die 18 Januarii 1765

Adm. R. D. Jo: Bapta Moreale de Comit. Forensi, qui per annos 22. 8.
Curam Animarum laudabilissime, ac cum magno Poenitentium fructu hac in
Plebe exeruit, annorum 59 marsum 11. nudius tertius 8. horam 17, Sacra:
mentis pie receptis, juram Animam Auctori suo reddidit, et hodie flentibus
Parochianis, ac assistentibus cum Archidiacono multis Sacerdotibus in sepulcro Ec:
clesiasticis in hac Matrice destinato solemniter humatus fuit.
Suprajta fides fideliter de verbo ad verbum ex Libro Defunctorum hujus
Matris extracta fuit a me infrascripto. In quorum
Cae. cedibus Parochialibus S. Viti Jaderensis 18 Januarii 1765
P. Jo: Maria Ciani Plebanus.

Die 12 Martij 1760

Antonia mulier S. Fran: Verili Anno Etatis suae 68. 2. Obijt
in Pio Ospitali Utinensi et ibi Sepulta fuit. — — —

Di 13 Maggio 1797

In questo giorno passarono le truppe il Tagliamento, seguendo le fucilate, quali andavano
in dietro quasi sempre in buon ordine con pochissima perdita, ma con notabile perdita di Uomini
storono poi indietro.

Adi 15 Luglio 1797

Fu sepolto nel ^{campanile} Camerale di S. Stefano un Soldato Francese, quale era non essendo
questo stato visto da un altro Soldato di sua Nazione, nel mentre che ritornavano
indietro dalli Prati di S. Stefano per recitarsi al Pozzo Cristiano di Cividè, ne
quali Prati vi erano conosciuti da 7 mila Soldati tra Cavalleria, e Fantaria, ove
fecero diverse evoluzioni militari con Bomba, e Muschetto, per onorare
come essi dissero la memoria dei loro Ufficiali, e Soldati morti nella Battaglia
contro gli Austriaci del Tagliamento, sotto Erudica, Corizza, Trieste, Chiusa, S. Vito,
Lombard, S. Vito, Lubiana etc. fino sotto Viterbo. E questo fu sepolto sotto l'altare
del Camerale a porta destra, per ordine, e Comissione de Comandanti Francesi
osservando, che questo era uno Cattolico.

P. Filippo Artigiani Coop.

Adi 13 Giugno 1797

In questo giorno furono poste sopra l'Altare maggiore la Sua Statua
di Pietra di S. Zio. Batt., e di S. Stefano opera, e scultura del Sig. Fran.
Mattiuzzi, come pure vi è l'Altare tutto disegno del Sig. Giuseppe Fruto
del Pd. che costò di 2000 due mila di 7614 Lire.

Adi 12 7 80 1797

Quando seccò che ha regnato universalmente in quest' Anno è stato
tutto da noi più di più il furore, che appertosa ^{tutto} con furore hanno alla
compagnia, per che vi è stata una gravissima scossa di Fieno non
Verra, non Navi, non Fagiol, non Fave, e il raccolto del Sugo anche
ferro che ventisette furono quelli, che portarono a Ca. di Campi.
zuzioni di Sugo in picciolo Costo, in buona una misura di tutto in
questa Villa che non più si ha memoria di un simile, solo ha abbon.
dato di Vico

Li 17. 8bre 1839. alle ore 11. pomerid. circa fu fatto il getto della Campana maggiore di Pamaracco infante in Agosto prossimo passato. Prima pesava libbre e grana bene 1300. ora pesa libbre 1475. — La Benedizione della medesima fu fatta dal nostro Mons. Cavaliere Emmanuele Siri vescovo, e gli fu imposto il Nome di Anna Maria = Gioliana, e fu fatta la Benedizione nel giorno 7. 9bre alle ore 4. e pomerid., e il giorno 9. del detto 9bre fu posta sul Campanile e alle ore 2. pomerid. cominciò a suonare con la massima soddisfazione di tutta la Popolazione. La 3^a Campana col massimo dolore di tutta la Popolazione si è nuovamente infante nella Domenica delle 19. Maggio 1840. Sicchè non ha durata che Meri 2, e giorni 14. Li 20. Marzo alle ore 11. c. merid. fu nuovamente fatto il getto della suddetta Campana cioè sempre sul fondatore Sig. Sebast. Broli di Udine. Li 31. del Medesimo Marzo fu portata in patria di via Darvico e del Sig. Celestino Decol ed ora pesa libbre e grana bene 1770. La Benedizione fu fatta alla medesima dall' Illmo Mons. nostro Mons. Cavaliere vescovo il dì 1. Aprile 1840. e il 3. 9^{mo} cominciò a suonare con soddisfazione di tutta la Popolazione

Li 31. Agosto 1843. alle ore 4. pom. fu fatto il getto della Campana piccola di Pamaracco infante li 23. Luglio del d. anno 1843. Essa fu gettata, come si rileva dalla data in essa incisa, nell' anno 1763. sicchè ha durato anni 130. Prima di gettarla li 31. Agosto sudd. pesava bene 1004. compresa l' Anzola d' ferro, e mette libbre 984. ora pesa libbre e grana bene 1429. sicchè è accresciuta di libbre 445. Li 7. Febbra 1843. fu messa sul Campanile e cominciò a suonare all' Ora Maria della sera con soddisfazione ed applauso universale. Per essa annelò il nostro Illmo Mons. Cav. vescovo non si ha potuto ancora farla benedire. Li 12. del 5. 7bre il Mons. Giacomo Minotti Marchese del Duomo di Udine fu a paritarla, e gli fece un ampio certificato riguardando alla bontà e concerto, ed è che la Maggiore suddetta ha un vero jafnat, e la seconda ha un perfetto il baf.

Li 5. Marzo 1847. alle ore 4:3/4. pomerid. scoppio uno gravosissimo incendio in Pamaracco, il quale ricominciò nelle Case di Faruglio e Exoso, e per il vento fortissimo che vi era si abbruciarono n. 15. Case tutte nel Borgo di sopra, oltre molto danno che soffirono le Case viciniane, e tutto questo li 5. Marzo come lo detto di sopra.

In Decembra 1851. come il gelo aveva fu nuovamente infante la detta Campana piccola, che pesava libbre 1429. Nel giorno 7. Aprile 1852. fu nuovamente fatta gettata dalla socii fondatori Broli Sebastiano e Da Polifio: Ditta di Udine e li 10. Aprile detto, cioè dall' detto detto fu messa sul Campanile e al mezzo giorno cominciò a suonare con la massima soddisfazione ed applauso di tutti. Essendo di cui volente non si ha potuto ancora farla benedire. Orzago lib. 1390.

Roma 24 Nov 1813

Finalmente ha terminato li ~~francesi~~ ~~francesi~~ francesi oggi
alle ore 9 di mattina sono partiti per qui, e verso la 10 c. sono
arrivati li desiderati Turchi, siccome si viveva in pace, e sono
conservata e difesa in Brigidina —
Li 1. Agosto 1813.

Dal Capporal della Strada fu misurata la Strada da Uline a Lividale, e dalla Porta di
Uline sino alla Casa del Morolo cioè sino al Ponte del Pozzo di Gemmaracco e
fu 6987. Metri lineari di Strada. Esso disse che per fare un Miglio vi vogliono
no 1857. Metri lineari, sicché la strada dal detto punto di Gemmaracco per
andar sino alla Porta di Uline era Miglia 3. $\frac{3}{4}$, e Metri lineari 14. —

✗ Nel 1836. facendo straggi ed onore in questa nostra Provincia del
Friuli il così detto Cholera Morbus, verso li ultimi di
Luglio cominciò anche in Gemmaracco. Spaventati da questa
perniciosa malattia tutti d'accordo a Gemmaracco e Orzano
e Selvis fecero voto di portarsi mediante una deputazione
di $\text{No. } 6$. Uomini di Gem^o e $\text{No. } 3$. d'Orzano a visitare
il Santuario della D. V. di Barbara per tre anni conve-
cutivi, acciò quelli Uomini a Nome di tutta la Popolazio-
ne pregassero quella D. V. che ci ottenesse la liberazio-
ne di un tal venerando luogo. Così fecero ed ottennero la
liberazione. Così nel mese d'Agosto 1836. 1837. e 1838. ac-
compagnati dal $\text{No. } 2$ Cappellano Fornasari si portarono in Barbara
a Palma ed in Barbara il $\text{No. } 1$ Dip. Cap^o Celebro' la Messa
ogni anno per la Popolazione, a cui gli fu data la limosina di
fiorini uno per ogni Messa. In Barbara fu fatta anche la
Messa con la limosina ogni anno dal quel $\text{No. } 1$ Dip. Curato e
gli fu data la limosina di fiorini otto all'anno, ed al Santua-
rio in tutti li 3. anni furono consegnati di regalo ed of-
ferta fiorini 225: $\text{L. } 16$: $\frac{2}{2}$ oltre la limosina della Messa sud^o.

57
22
25

Adi 17 Maggio

1838

Numera dell' Anime di
Remanzacco di Com: n° 5130
di non Coe — — n° 1253
780

in Orzano
di Com: — — n° 445
di non Coe: — — n° 1513
1958

Sono tutti uniti n° 1410

1834

Anime Remanzacco
Orzano — — n° 1361

Famiglie in Remanzacco

n° 150

in Orzano — n° 112

978
283
175

Del giorno 10 Gennaio 1817 fu
compita l'esatta conf. delle Famiglie
di Remanzacco, dal quale risulta
che in Remanzacco vi sono

abitanti annesi alla Comunità **686**

Non annesi alla Com: **292**

Totale **978**

In Orzano
dei Casali di Teles

~~1000~~
~~1000~~
525
157

Totale della Parrocchia **650**

N. B. In Remanzacco
vi sono duecento
famiglie comprese
quelle dei Casali

in quello giorno 6.embre 1838. fu con tutta solennità in Corrono
in Milano in Re' del Regno Lombardo Veneto S. M. Ferdinan-
do I. imperatore d' Austria, e per tutte le Chiese Parrocchiali di
quella Diocesi fu cantato un Solenne Te Deum comandato dalle
Autorità Civili e Ecclesiastiche - in Milano si fermò Sua Maestà
per corso di giorni 10, indi si portò a visitare le principali Città del Regno Lombardo-
Veneto ritorno per Venezia, dove anche in quella Città dimorò per giorni 12. Con-
tinuò li 18. ore da Venezia per arrivare in Treviso e li 19. ore alle ore 6.
pomeridiane arrivò in Udine, e si fermò sino il 21. ore, nel qual giorno alle ore
7. antimeridiane si portò in Udine alla S. Messa di Monsig. Vescovo Sodì, e dopo
ricevuto dal medesimo la Benedizione ed il S. Sacramento montò in carrozza
e partì per la Pontebb. La funzione dell' incoronazione in Milano fu fatta
dal Cardinale Arcivescovo di Milano e dal Cardinale Patriarca di Venezia
ed il primo assistente a detta funzione fu il nostro Monsig. Vescovo Emanuele
Sodì, come Vescovo più anziano del Regno Lombardo-Veneto dove servì
da Diacono. In Milano, Venezia, Udine, ed in tutte le altre Città del Regno
non più si sono date feste spettacoli e feste segne di esultanza, come in quella
incontro fantasma

Come mi operò li spettacoli. Milano li ha ignorati. Venezia la garveggiato. Udine mi la adorato = parole
proferite da sua Maestà prima di partire da Udine al Palazzo Vescovile =

354.

L' 4. Xbre 1840.

Lucia nata Serraro vedova del fu Leonardo d' Agostino l' fem:
 dell' età d' anni 49. ca. jeri dopo ricevuti li SS. Sacramenti della
 Pace ed Assoluzione Pontificia in Botteculo Mortij, alla ore 10. antim^a
 passò da questa a miglior vita ed in questo giorno alla ore 4. pm.
 fu sepolta nel Cimitero di Gen^{co} coll' assistenza di me P. Franc: Mel-
 chior Vic. (P) =

L' 8. Xbre 1840.

355.

Pietro Poni figlio del fu Lorenzo, e della fu Teresa nata Poni jureli pro-
 veniente da Terragno, e domiciliato in Gamarzacco dell' età d' anni 49. jeri
 alla ore 11. antim^a, dopo ricevuti li SS. Sacramenti Penitenza, Eucaristia, ed
 Olio Santo passò da questa a miglior vita ed in questo giorno alla ore 4.
 pm. e verrà sepolta nel Cimitero di Gen^{co} coll' assistenza di me P.
 Franc: Melchior Vic. (P) =

Somma complessiva

Nota - dall' ann. 1741. al 1777 - morti	u.	1075
" " 1778 " 1799	" "	568
" " 1799 " 1825	" "	632
" " 1825 " 1840	" "	355
		<hr/> 2670